

Newsletter SSU II/18



Contenuto

1. **Conclusione della grande riforma della SSU 2**
2. **Crescente importanza politica della SSU 2**
3. **Giornata centrale degli aspiranti a Bülach 2**
4. **Consigliera federale PPD Viola Amherd nuova responsabile del DDPS 2**
5. **Air2030 – avanti, marsch! 3**
6. **USEs, nonostante si sia sulla buona strada, crece il fabbisogno d’agire .. 3**
7. **Procedura di consultazione legge sul servizio civile: come proseguire ? . 3**
8. **Promozione delle donne nell’Esercito da prendere sul serio per favore.... 4**
9. **Assemblea dei delegati SSU del 16.03.2019 ad Einsiedeln SZ 4**
10. **Appuntamenti e ringraziamento 4**

Avete in mano la seconda Newsletter SSU dell’anno 2018. Condividetela per favore con i Vostri Comitati direttivi e soci e trasmettetela per informazione a tutti le cerchie interessate.

Molte grazie!

1. Conclusione della grande riforma della SSU

La riforma di vasta portata della SSU dura ormai da quasi due anni ed è composta da 4 progetti parziali, di cui 3 sono conclusi.

Abbiamo un nuovo e bene funzionante segretariato generale a Berna.

Le finanze sono completamente sanate ed il bilancio è rafforzato.

La Fondazione degli Ufficiali dell'Esercito Svizzero è completamente riorganizzata e pronta all'impiego operativo.

Manca dunque soltanto l'ultimo progetto parziale, la nuova struttura ed organizzazione della SSU, circa la quale l'Assemblea dei Delegati della SSU del 16.03.2019 voterà una revisione degli statuti.

Siamo sulla buona strada, ritenuto che il Comitato direttivo della SSU ed anche le Società cantonali e d'arma degli ufficiali abbiano approvato all'unanimità la proposta dei nuovi statuti all'attenzione dell'Assemblea dei Delegati.

Le modifiche più importanti sono :

- a. Riduzione del Comitato centrale della SSU a 14 membri definiti per funzionalità.
- b. Più competenze e dunque più influsso per la conferenza dei presidenti, che avrà funzione di organo della SSU con competenza decisionale (finora solo organo consultativo).

2. Crescente importanza politica della SSU

La SSU esce nel complesso rafforzata dal suo processo di riforma e si concentra dal 2018 di nuovo sulla sua attività politica centrale, che è data dalla percezione e tutela degli interessi politici e dal lavoro di lobbying e questo con successo.

La sede del nuovo segretariato generale è centrale nella Berna federale e si è già ottimamente confermata.

La voce della SSU è presente e richiesta in tutte le regioni della Svizzera, in quanto è riconosciuta e credibile e rappresenta l'Esercito di milizia in modo competente e nell'interesse della causa.

Il Comitato centrale della SSU ringrazia pure le Sezioni cantonali e d'arma degli ufficiali per la loro ampia e gradita collaborazione.

3. Giornata centrale degli aspiranti a Bülach

La seconda giornata centrale degli aspiranti ha avuto luogo il 28.09.2018 a Bülach.

In quest'occasione erano presenti più di 400 futuri ufficiali.

La SSU ha saputo presentarsi bene con le società cantonali d'ufficiali e d'arma.

Tuttavia si rendono necessari alcuni adattamenti concettuali e procedurali ed anche il luogo della manifestazione dovrebbe essere, da un punto di vista confederale, idealmente a Berna.

Questo, perché la giornata degli aspiranti è una delle occasioni centrali ed importanti per il reclutamento delle giovani leve per le società degli ufficiali in Svizzera.

4. Consigliera federale PPD Viola Amherd nuova responsabile del DDPS

Il 10.12.2018 sono stati assegnati i Dipartimenti in seno al Consiglio Federale:

la Consigliera federale PPD Viola Amherd ha assunto il DDPS. Le ho espresso i miei complimenti personalmente.

Dal punto di vista della SSU questa è una chance quasi storica, in quanto sono pendenti progetti importanti e strategici. In primo piano abbiamo naturalmente il progetto Air2030 con l'acquisizione di nuovi aerei da combattimento e dei mezzi per la difesa aerea da terra.

Ci si attende dalla nuova responsabile del DDPS di presentare proposte che abbiano l'approvazione della maggioranza dei partiti borghesi (PLR, l'UDC, il PPD, BDP e GLP).

La Signora Amherd può ora assumere con la massima libertà e con la necessaria visione d'insieme esterna la chance di portare un nuovo vento nel Dipartimento e di realizzare un cambiamento culturale.

Essa può anche ridare l'importanza necessaria nella politica e nell'opinione pubblica di questo Dipartimento, spesso incompreso e sottovalutato.

La SSU comunque si rallegra sin d'ora per un'ottima collaborazione basata sulla reciproca fiducia.

5. Air2030 – avanti, marsch!

La procedura di consultazione è conclusa sin dal 22.09.2018.

La SSU è rimasta fedele alla sua linea ed ha appoggiato in toto la decisione di pianificazione.

La realtà politica è tuttavia quella che alcuni partiti borghesi di centro (PLR e PPD) non appoggino più la decisione di pianificazione nella forma attuale quale pacchetto globale di nuovi aerei da combattimento e BODLUV per un volume di CHF 8 miliardi e questo per motivi totalmente diversi (PLR: nessun pregiudizio per un referendum finanziario; PPD: slacciamento del pacchetto globale).

Rimangono pertanto l'UDC, BDP e GLP che, unitamente alla SSU ed altre associazioni di milizia sostengono attivamente la decisione di pianificazione.

La SSU vuole ora una soluzione rapida e sostenibile. Essa si propone per elaborare di comune accordo una soluzione unitamente ai partiti borghesi ed alla nuova Consigliera Federale responsabile del DDPS.

6. USEs, nonostante si sia sulla buona strada, cresce il fabbisogno d'agire

Il primo rapporto intermedio 2018 circa l'USEs, che viene trasmesso ai membri delle Commissioni di Sicurezza del Nazionale e degli Stati a ritmo semestrale, conferma quanto segue: l'USEs è partito bene ed è bene in corsa. Ma: il rapporto significativo segnala inequivocabilmente i fattori di successo critici ed i punti deboli dell'USEs. Grosse preoccupazioni sono date dal fattore di successo critico per l'USEs dell'alimentazione di personale a livello di truppa e di quadri.

L'Esercito ha un problema acuto di effettivi rispettivamente di nuove leve e di reclutamento.

Misure d'urgenza possibili dal punto di vista della SSU sono tra l'altro: l'applicazione pragmatica dell'attitudine differenziata al servizio, lo sfruttamento dell'alto potenziale dato dalle donne, rispettivamente una prassi molto più restrittiva per l'accesso al servizio civile.

7. Procedura di consultazione legge sul servizio civile: come proseguire ?

La procedura di consultazione circa la revisione della legge sul servizio civile, che prevede 7 misure, è terminata dal 11.10.2018.

Attendiamo a sapere se sarà lanciato il referendum.

L'implementazione potrebbe ancora prendere del tempo.

2019 e 2020 rimarremo probabilmente allo Status quo, ciò che significa che avremo ulteriori partenze di circa 7000 militi all'anno al servizio civile.

Avremo quest'anno di nuovo un record di partenti al servizio civile.

L'implementazione dell'USEs rimane pertanto fortemente minacciata dal profilo del personale.

Perché i circa 7000 partenti corrispondono a circa 7 battaglioni, che pertanto mancano all'Esercito anno per anno.

E questa situazione non è sostenibile a lunga durata.

L'argomento **dell'esame di coscienza** deve tornare sul tavolo della discussione politica !

8. Promozione delle donne nell'Esercito da prendere sul serio per favore

Il Comitato direttivo della SSU non si stanca di ripetere che sia necessario sfruttare il potenziale femminile e convincere più donne a servire per l'Esercito.

La quota parte delle donne nell'Esercito rappresenta meno dell'uno per cento. Questo è molto sotto la norma nel confronto europeo.

Finora è successo troppo poco a livello politico come pure da parte dell'Esercito.

Necessitiamo di una vera e seria promozione delle donne.

La SSU è convinta che si rendano necessarie rafforzate misure di informazione ed azioni pubblicitarie. Dobbiamo distanziarci da mere dichiarazioni d'intenti e la questione deve essere affrontata in modo più energico.

La SSU approva pertanto la mozione della Consigliera Nazionale UDC Yvette Estermann die Kriens, che chiede l'obbligatorietà della giornata informativa sull'Esercito non soltanto per gli uomini, ma pure per le donne.

Bene !

9. Assemblea dei delegati SSU del 16.03.2019 ad Einsiedeln SZ

Anche l'Assemblea dei delegati 2019 dovrebbe diventare, come già le edizioni 2018 (a Neuchâtel) e 2017 (a Sion), un momento importante del nuovo anno sociale della SSU.

La Società cantonale degli ufficiali di Svitto organizzerà, quale partner, il tradizionale evento della SSU nella grande sala del monastero di Einsiedeln. Ci rallegriamo sin d'ora ! In quest'occasione ricordiamo, che la Società ufficiali del Canton Berna organizzerà con noi l'Assemblea dei Delegati 2020 in questo Cantone.

Chiediamo alle Società d'ufficiali cantonali interessate, di annunciarsi sin d'ora al Segretario generale per lo svolgimento delle Assemblee dei Delegati a partire dal 2021 .

10. Appuntamenti e ringraziamento

Volentieri il Comitato direttivo della SSU segnala alla Vostra attenzione i seguenti interessanti eventi in programma:

- *26.01.2019: Conferenza die Presidenti SSU I/19, MK Berna*
- *31.01.2019: Manifestazione giubilare per i 200 anni delle scuole centrali (ZS), HKA Lucerna*
- *16.03.2019: Assemblea dei delegati SSU al monastero di Einsiedeln, SZ (a partire dalle 10.15)*

Voglio a questo punto ringraziare di cuore i Presidenti ed i Comitati direttivi di tutte le società cantonali d'ufficiali e d'armi e le sezioni della SSU per le loro brillanti prestazioni ed il loro encomiabile impegno a favore del nostro Esercito di milizia in quanto tutti svolgono un'attività eccezionale per la sicurezza e dunque anche per la prosperità del nostro grande ed orgoglioso Paese.

Chiudo con la presente Newsletter l'anno di sicurezza politica 2018 della SSU nella convinzione che il 2019 di certo non sarà più facile e pertanto richiederà tutto il nostro impegno.

A voi ed ai Vostri cari il Comitato centrale così come il segretariato generale della SSU augurano serene giornate festive per le imminenti festività natalizie così come tanto successo e tanta salute per il nuovo anno.

Auguri !

Con camerateschi saluti.



Col SMG Stefan Holenstein, Presidente SSU

Contatto

Colonello SMG Stefan Holenstein, Presidente	+41 79 241 59 57
Colonello Stefano Giedemann, vice-presidente	+41 79 239 58 82
Colonello Marc-André Ryter, vice-président	+41 78 652 36 37
Colonello Marco La Bella, Vize-Präsident	+41 76 355 55 13

La SSU

La SSU è l'organizzazione mantello delle società degli ufficiali e ha come scopo:

- il mantenimento e lo sviluppo di una politica di sicurezza attendibile e moderna che possa contare su milizie armate forti e dotate di strumenti che rispondono alle prestazioni attese;
 - la difesa degli interessi degli ufficiali nell'ambito della politica di sicurezza svizzera;
 - la cura delle relazioni con le autorità nazionali e internazionali nonché con le altre organizzazioni di milizia;
 - il coordinamento e il sostegno delle sezioni della SSU, delle sue sottosezioni e dei suoi membri;
 - il consolidamento del sistema di milizia mantenendo l'obbligo militare generale.
-